

Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2009, n. 21-12368

L.R. 31/05/2004 n. 14 - art. 12, comma 1, lett. b). Programma di aiuti per la diffusione di carburanti a basso impatto ambientale. Definizione caratteristiche, obiettivi e criteri.

A relazione dell'Assessore Ricca:

Accanto all'obiettivo primario di liberalizzare il settore, la nuova disciplina normativa in materia di distribuzione dei carburanti che l'esecutivo regionale ha di recente introdotto (D.G.R. n. 35-9132 del 07/07/2008) se ne pone di ulteriori, consistenti nella diffusione dei carburanti a basso impatto ambientale, nell'autosufficienza energetica degli impianti mediante utilizzo di fonti rinnovabili e nell'accrescimento delle loro condizioni di sicurezza rispetto ai rischi di criminalità.

Alle enunciazioni normative è già stato dato un coerente seguito attraverso un programma di agevolazioni finanziarie che perseguiva i medesimi obiettivi (D.G.R. n. 41-10145 del 24/11/2008) e le cui massicce adesioni hanno consentito di erogare l'intero budget previsto (Euro 330.000,00).

A queste si sono aggiunte ulteriori iniziative volte a favorire, in una più accentuata ottica ambientalista, la diffusione di auto alimentate con il carburante dalle minori emissioni inquinanti (D.G.R. n. 30-11182 del 6 aprile 2009 approvativa dell'intervento denominato "L'utilizzo del metano per autotrazione: un risparmio virtuoso") e, ancor più recentemente, provvedimenti (a carattere normativo) che dovrebbero consentire agli automobilisti un più agevole rifornimento di metano (vedasi la proposta di liberalizzazione degli orari dei distributori di metano attualmente all'esame della Settima Commissione Consiliare).

La coerenza complessiva dei provvedimenti posti in essere (che, ha, fra l'altro, contribuito a determinare un incremento delle immatricolazioni di auto a metano del 77% negli ultimi sei mesi) trova oggi il suo coronamento nella rinnovata disponibilità dell'esecutivo a destinare l'intera dotazione finanziaria allocata in bilancio per finalità di miglioramento dell'efficienza complessiva del sistema distributivo (Euro 254.250,00 sul cap. 281640/2009 – UPB DB17032) ad aiuti alle piccole e medie imprese del settore che intendano riqualificare gli impianti già autorizzati in modo coerente con le finalità enunciate.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno dunque consistere nell'aggiunta del metano ai carburanti già erogati, nell'installazione di pannelli fotovoltaici e nell'attivazione di impianti di videosorveglianza.

Si intende con ciò sostanzialmente riproporre il set di standard strutturali di elevato livello qualitativo sotto il profilo ambientale e della sicurezza che sono stati introdotti con la DGR n. 35 cit. quali requisiti di autorizzabilità dei nuovi impianti.

L'ammontare dei contributi in conto capitale concedibili trova la sua misura massima in Euro 85.000,00; nel rispetto di detto limite la misura della contribuzione rappresenterà il 70% delle spese ammissibili. Al proposito, vanno fra queste annoverate, accanto a quelle relative alle opere e alle attrezzature finalizzate all'erogazione del metano, gli oneri di progettazione ed assimilati (con un'incidenza non superiore al 5% della spesa complessiva), l'acquisto ed installazione dei pannelli fotovoltaici (per una quota non superiore al 20% del loro costo complessivo) e le opere di messa in sicurezza dell'impianto mediante videosorveglianza.

Le spese dovranno essere sostenute nei diciotto mesi successivi all'ammissione a contributo e la loro effettuazione trovare conferma sia in idonea documentazione fiscale sia negli atti di contabilità finale dell'intervento. Il contributo sarà revocato, oltre che per l'inosservanza delle modalità e dei termini a cui potrà essere assoggettato in sede di concessione, anche nel caso il beneficiario non garantisca l'effettivo esercizio dell'impianto per l'intero quinquennio successivo alla sua erogazione. I soggetti beneficiari saranno le PMI esercenti un impianto di distribuzione sul territorio piemontese le cui istanze risultino collocate in posizione utile in graduatoria.

I criteri valutativi degli interventi proposti consisteranno, in ordine di importanza, nella maggior copertura del territorio (tradotta nella maggior distanza dal più vicino impianto dotato di metano) e

nella maggior potenza installata dei pannelli fotovoltaici (rispetto a quella minima prescritta di 8 kw).

Così adempiuti gli oneri di specificazione contenutistica prescritti dall'art. 12, quinto comma della L.R. 31/5/2004 n. 14 e riconosciuta in capo alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale la competenza ad ulteriormente e coerentemente dettagliare la disciplina del procedimento di assegnazione dei contributi,

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,
visto l'art. 12 L.R. 14/04;

visto il Regolamento UE 15 dicembre 2006 n. 1998/2006;

richiamata la D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;

vista la L.R. 30 dicembre 2008 n. 36;

viste la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 approvativa del Programma Operativo;

vista la D.G.R. 7 luglio 2008 n. 35-9132;

delibera

- di destinare le risorse finanziarie di cui al cap. 281640/2009 – UPB DB17032, pari ad Euro 254.250,00, ad un programma di aiuti alle PMI che esercitano impianti di distribuzione di carburante per autotrazione, volto a favorire l'aggiunta del metano alla gamma dei prodotti erogati e, nel contempo, ad agevolare la riqualificazione degli impianti in termini di minor impatto ambientale e di maggior sicurezza rispetto ai rischi di criminalità;

- di definire, come richiesto dal comma 5 dell'art. 12 L.R. 14/04, le caratteristiche degli aiuti secondo quanto descritto in premessa;

- di dichiarare che il presente intervento verrà attuato nel rispetto di quanto stabilito nel regolamento UE n. 1998/2006 relativo agli aiuti di importanza minore (de minimis) ed in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con D.G.R. n. 43-6907 del 17/9/2007;

- di dare mandato alla Direzione Commercio, Sicurezza e Polizia locale di adottare la compiuta disciplina del procedimento di erogazione dei contributi in coerenza con quanto disposto dal presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n 8/R/2002.

(omissis)